

L'innovazione di ComoNext alla Liuc Adesso è un master per i manager 4.0

Castellanza

Apertura dell'anno accademico con il presidente di Confindustria Boccia

Liuc e ComoNext, un rapporto sempre più solido e proficuo per le aziende e la loro ricerca di personale adeguato. Una realtà che è stata sottolineata ieri mattina durante l'inaugurazione dell'anno accademico dell'università Carlo Cattaneo davanti al presidente di Confindustria Vincenzo Boccia. È stato il rettore Federico Vi-

sconti, dopo l'intervento del presidente Liuc Michele Graglia, a menzionare due volte il Parco tecnologico scientifico di Lomazzo. Alla cerimonia di Castellanza erano presenti anche il direttore Stefano Soliano e la responsabile dell'incubatore comasco Maria Cristina Porta. Visconti ha ricordato l'imminente iniziativa in comune: «Il master Next Innovation in partnership con ComoNext, è caratterizzato da una sostanziale immersione nel mondo dell'innovazione e dal focus su nuove tecnologie e nuove forme di imprenditorialità. Il programma ambisce a formare dei giovani che risponda-

no il più pragmaticamente possibile ai bisogni di innovazione che le aziende sempre più manifestano». Insomma, un sostegno concreto all'esigenza di manager 4.0 che sta sorgendo su questi territori in particolare. Una ventina dovrebbero essere i partecipanti. «Adesso ci stiamo confrontando con le imprese - spiegava ieri Stefano Soliano - che potrebbero fare l'internship». In effetti il master, che dovrebbe partire verso marzo, conta 500 ore di aula e 400 di stage in una delle aziende insediate nel Parco o comunque in altre che collaborano con esso o con l'ateneo. I diversi moduli si articolano tra le aule a Castel-

lanza e Lomazzo, ma poi nelle fabbriche a ancora vede Villa del Grumello come componente "residenziale". E si faranno anche esperienze all'estero. Insomma, alla parte teorica si affiancano casi di studio reali, business game, testimonianze in aula di esperti di settore e visite in azienda appunto. Visconti l'ha ribadito: la vicinanza con ComoNext non è solo geografica e l'esperienza con i Digital Innovation Hub per l'università varesina non può che partire da Lomazzo, dal canto suo Boccia un cambio di marcia nell'arena politica: «Non bisogna cavalcare le ansie, bensì lavorare sulle soluzioni, come avvenuto nel dopoguerra». **M. Lua.**



Maria Cristina Porta e Stefano Soliano

